

KIT ANTISVERSAMENTO PER FARMACI ANTIBLASTICI

KIT059ST1

DESTINAZIONE

Per assorbire e bonificare
sversamenti di liquidi antiblastici

Gestione dei rischi legati allo spandimento accidentale di prodotti antiblastici, anche a seguito di caduta accidentale di provette, matracci, beute o altro.

Rappresenta uno strumento da utilizzare al fine di salvaguardare l'incolumità dei lavoratori, dei visitatori nonché dell'ambiente.

Contenente tutto il necessario per:

- proteggere il personale addetto con l'utilizzo di idonei DPI
- assorbire e bonificare velocemente con materiali assorbenti
- pulire con strumenti di raccolta e contenitori per lo smaltimento dei rifiuti.



CON TUTA

COMPOSIZIONE

Contenitore



Valigetta PP cm 40 x 29 x 10 h - Colore azzurro
cod. 015 020 076

Materiale assorbente



n°5 Rimoltex fogli assorbenti Universali e per prodotti chimici cm 50x40 – doppio spessore colore giallo
cod. PY5040D

Materiali di raccolta e pulizia



n°1 ipoclorito di sodio 10% - flacone 500ml
cod. IPOSA005F



n°1 paletta con scopino
cod. 021 024 012



n°2 sacco cm. 35+16 (soffietto) x 70 h per la raccolta dei rifiuti in polietilene sp. 12.00 - colore bianco con "R" nera su sfondo giallo - cod. 018 003 003



n°2 fascetta di chiusura per sacchi
cod. 018 050 004

MODALITA' DI IMPIEGO

Protezione delle persone

Aprire il Kit antisversamento, indossare gli appositi Dispositivi Di Protezione Individuali (D.P.I.).

Valutazione della situazione

Cercare di stabilire la natura del liquido fuoriuscito e controllare le schede tecniche di sicurezza (M.S.D.S.) per capire quali siano i rischi associati al liquido sversato.

Eventuale contenimento/delimitazione ed arresto della fuoriuscita

Se persiste, bloccare rapidamente l'eventuale fuoriuscita all'origine con le operazioni più opportune del caso (chiudendo le falle, rovesciando i contenitori danneggiati posizionando la falla verso l'alto, ecc...), travasare il liquido rimasto in sicuri contenitori.

Bonifica

Provvedere a:

- 1) rimuovere eventuali provette – contenitori-vetri rotti, materiali acuminati con l'ausilio della paletta- spatola.
- 2) assorbire il liquido e/o materiale biologico con polvere e fogli assorbenti eventualmente anche telini monouso e, se necessario, arginare lo spandimento con manicotti.
- 3) raccogliere le polveri con panni inumiditi.
- 4) lavare con detergente e disinfettante la zona contaminata.

Smaltimento dei rifiuti

Raccogliere tutto il materiale usato (D.P.I., liquidi e/ o materiale, ecc.), in contenitori in P.V.C. a prova di perdita per la raccolta del materiale contaminato.

Dispositivi di protezione e D.P.I.



n° 1 tuta con cappuccio DPI III categoria (EN14605 Tipo 4B; EN ISO 13982-1; EN 13034; EN 14126 Tipo 4B/5B/6B; EN 1149-5; EN 1073-2 Classe I) - cod. 020 080 050



n° 1 paio di calzari di protezione (EN 340:04; EN 14126:04; EN 14605:05; EN 13034:09)
cod. 020 040 004



n° 2 paio guanti in neoprene - Colore nero EN 420; EN 374 (AKL); EN 388 (3121)
cod. 020 001 120



n°1 occhiale Cat. III con protezione laterale (EN 166 - Classe ottica 1 - Campo d'impiego 3)
cod. 020 020 014



n° 1 mascherina FFP3-D Facciale filtrante (EN149:2001+A1:2009)
cod. 020 060 035

Modulistica



n°1 foglio istruzioni
n°1 mod. registrazioni incidente con foglio dotazione del kit/consumo materiali